GRUPPO FERRETTI





CUSTOM LINE 94'

Testo e foto di Antonio Bignami

Bella, bellissima, una vera regina del mare questa capostipite di una famiglia di giganti in casa Ferretti. Il gruppo forlivese, infatti, con la linea Custom si presenta da protagonista nel mondo dei maxi, per continuare con logica progettuale, coerenza realizzativa e determinazione aziendale una lunga e felice militanza nel diporto ai massimi livelli. Il Custom Line 94' è il primo yacht di una linea che, pur rispettando le prioritarie esigenze tecnologiche e progettuali di casa Ferretti, rappresenta un'assoluta novità nel palcoscenico della nautica mondiale. Costruito nel cantiere di Fano, il Custom Line NinetyFour, primo modello di una gamma che prevede altri due fratelli maggiori di 104 e 112 piedi, nasce ancora una volta dalla felice e proficua collaborazione tra la divisione Ferretti Engineering e lo Studio Zuccon International Project, in una perfetta simbiosi di sinergie in grado di generare un prodotto nel quale tecnologia e styling, affidabilità ed eleganza si fondono mirabilmente.

Analizzando più nel dettaglio i contenuti tecnici e strutturali del Custom Line 94', diciamo subito che lo scafo è stato realizzato in Aramat con la tecnica del sottovuoto. Linee morbide, dotate di una continuità di design davvero eccellente, ma anche uno studio attento e completo all'aerodinamica dell'opera morta e all'equilibrio dell'opera viva, per garantire prestazioni in linea con l'importanza dell'imbarcazione: una velocità mas-







sima di 28 nodi con due propulsori MTU da 1.800 HP ognuno rivelano una metodologia costruttiva che rappresenta un'eccezione per barche di queste dimensioni. Le avanzate tecnologie costruttive non riguardano solamente lo scafo ma investono l'intera struttura dello yacht che è caratterizzato dalla progettazione e costruzione in stampi modulari. L'Aramat è stato utilizzato anche

nelle paratie strutturali, mentre quelle divisionali sono realizzate in compensato marino. Ma se il progetto del Custom Line 94' era già stato annunciato e presentato da tempo e ci aveva subito affascinato, vederlo e toccarlo con mano è stata una sensazione unica, permettendoci di capire quello che un'imbarcazione da diporto di questo livello è in grado di offrire ad una clientela molto partico-

lare ed esigentissima. E non si può, quindi, fare a meno di porre l'accento sulla cura posta nella realizzazione dei più piccoli dettagli che conferiscono al nuovo yacht del Gruppo Ferretti uno stile inconfondibile.

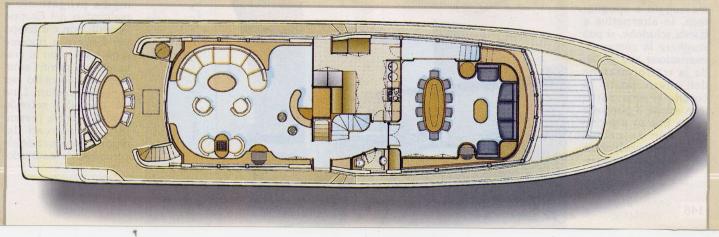
I tre ponti dello yacht possono essere organizzati e compartimentati in modo diverso a seconda delle esigenze e del gusto dell'armatore: la versione standard propone un flying bridge molto spazioso dal quale si può accedere comodamente al ponte di coperta che è il cuore dell'intera imbarcazione. Il grande pozzetto (con un garage sottostante in grado di ospitare un tender su piattaforma idraulica e un jet sky a tre posti) è dotato di una scala di accesso alla piattaforma sul mare che continua con grande eleganza stilistica nella scala da bagno in acqua. Attraverso la











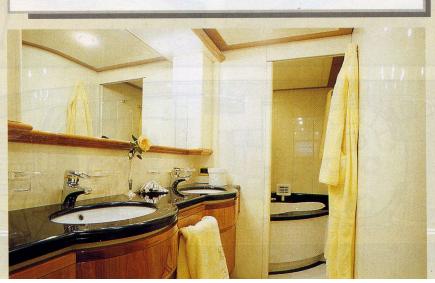


porta scorrevole rotonda in cristallo e acciaio di estrema e sofisticata eleganza, si accede dal pozzetto al salone principale e alla sala da pranzo: una grande e razionale cucina separa la zona giorno dalla zona notte dedicata all'armatore, la cui cabina è posizionata, in maniera innovativa, sul ponte principale dell'imbarcazione. Si tratta di una cabina dalle dimensioni straordinarie, luminosissima, che occupa tutta la parte prodiera dello yacht e dotata di ogni comfort, come ad esempio idromassaggio e spogliatoio. In alternativa a questa soluzione, si può scegliere la compartimentazione che prevede la trasformazione dell'intero ponte di coperta in zona giorno (con salone a poppavia e sala pranzo a proravia), con la cabina armatoriale posizionata nel ponte di sottocoper-

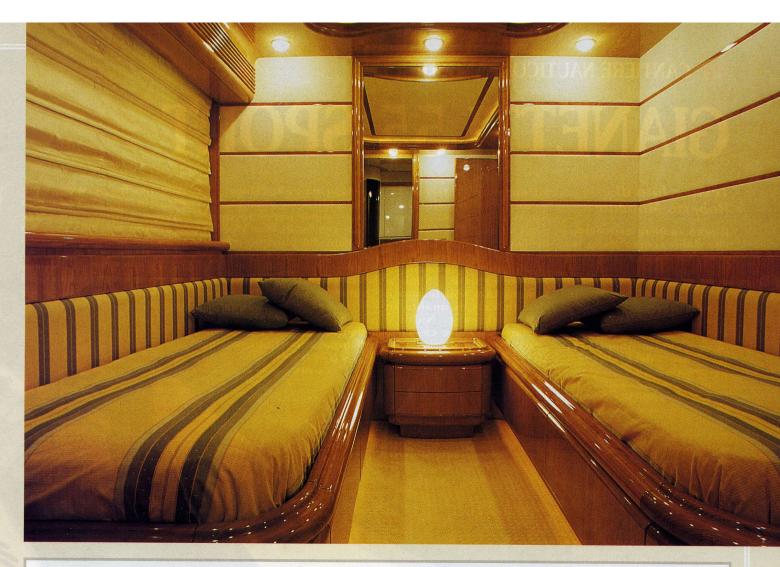
SCHEDA TECNICA

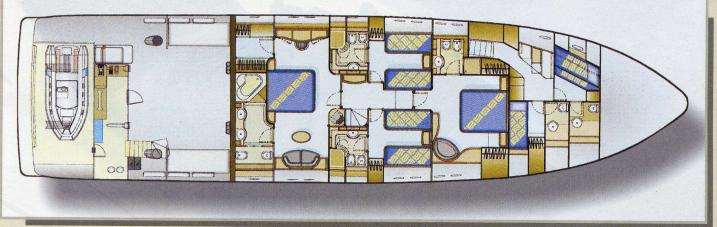
Costruttore: Cantieri Navali Ferretti; via Ansaldo 5; 47100 Forlì; tel. 0543 474411; fax 0543 782410; email info@ferretti-yacht.com - Lunghezza f.t.: ISO 8666 m 28,80 - Lunghezza al galleggiamento: m 24,00 - Larghezza massima: m 7,08 - Altezza massima di costruzione dalla chiglia al roll bar: m 7,03 - Immersione sotto le eliche: m 1,75 - Dislocamento ad imbarcazione scarica e asciutta: kg 76.000 - Dislocamento a pieno carico versione ponte singolo: kg 90.000 -

Numero massimo persone imbarcabili con omologazione RINA: 24 - Capacità serbatoi carburante: litri 11.800 -Capacità serbatoi acqua dolce: litri 3.000 - Capacità serbatoi acque nere: litri 500 - Capacità serbatoi acque grigie di raccolta: litri 500 - Tipo di carena: geometria variabile con deadrise 15° e pattini di sostentamento - Motorizzazione: 2x1800 HP MTU 16V 2000 M 90 a 2.300 giri/min con trasmissione in linea ed eliche semiintubate (potenza fiscale CV 250 totali) - Velocità di crociera: 26 nodi a 2.100 giri/min - Velocità massima: 28 nodi a 2.300 giri/min.



ta. Nel caso della versione standard, con cabina armatoriale sul ponte principale, il ponte di sottocoperta propone cabina Vip con bagno, beauty e zona relax con divano a due posti e due grandi cabine ospiti con letti affiancati, dotate entrambe di spogliatoio e bagno privati. La zona per l'equipaggio è posizionata a prua ed è dotata di un livello di comfort davvero eccellente, con la possibilità di avere una grande dinette con uso esclusivo, due cabine e due bagni privati. Ma nella logica progettuale e realizzativa del Gruppo Ferretti, non c'è tempo per fermarsi a riposare sugli allori, non si erano ancora spenti l'emozione e il successo per il primo Custom Line 94' che già il secondo modello veniva presentato sui mercati del diporto internazionale con migliorie e variazio-





ni sul tema, una sorta di "secondo punto di vista" nell'interpretazione del maxi yacht. Lasciando infatti immutati spazi ed ergonomie delle forme, il secondo modello del 94' propone un ponte di coperta destinato esclusivamente al soggiorno e con un'ampia finestratura nel salone di prua che rende questo ambiente particolarmente luminoso, una sorta di "ter-



razza sul mare".

Una netta separazione tra la zona giorno e la zona notte, quindi, una rivisitazione di spazi e luminosità nel secondo modello del Custom Line 94' che propongono un altro modo di vivere il mare e un altro stile nel diporto: sempre e comunque in linea con la filosofia progettuale e produttiva tipica dei cantieri Ferretti.